

Allegoria dell'Ospitalità

Marchesi, Luigi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01340/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01340/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1340

Codice scheda: 3o210-01340

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: MI100-02959

Relazione con schede VAL: 3o210-00213

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: statua

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Allegoria dell'Ospitalità

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9168

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108023

Comune: Desio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Cusani Tittoni Traversi - complesso

Indirizzo: Via Giovanni Maria Lampugnani, 68

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1849

Validità: post

A: 1849

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Marchesi, Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1799-1874

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo di Carrara

Tecnica: scultura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'Allegoria dell'Ospitalità è caratterizzata da una posa e un'espressione fortemente classica. Le superfici ampie rendono la presenza monumentale, come richiesto anche dal ruolo scenografico di ingresso alla villa. L'opera raffigura una giovane donna, vestita all'antica con un peplo ed un lungo mantello, seduta su una bassa poltrona: il volto, dall'espressione calma e misurata, è leggermente inclinato verso destra ed incorniciato da morbide ciocche di capelli raccolte intorno ad una liscia corona. La giovane tiene le braccia dinnanzi a sé e con la mano sinistra regge una piccola scultura raffigurante una coppia di figure, un uomo e una donna, oggi purtroppo mancanti della testa, e dunque di difficile identificazione.

Notizie storico-critiche

L'opera fu realizzata al passaggio di proprietà della villa alla nobile famiglia Traversi, nell'ambito di un progetto di rinnovamento del complesso architettonico promosso dall'architetto Pelagio Palagi. Egli commissionò appositamente nel 1849 a Luigi Marchesi, fratello del più noto scultore Pompeo Marchesi attivo per oltre quarant'anni presso la Fabbrica del Duomo di Milano, la statua in marmo di Carrara raffigurante l'Allegoria dell'Ospitalità, da collocare nella facciata meridionale della villa dinnanzi alla raffigurazione scultorea dell'Allegoria dell'Amicizia.

L'Ospitalità era un soggetto molto consueto nelle decorazioni neoclassiche di ville e palazzi nobiliari che aveva come esempio illustre i rilievi della Villa Belgiojoso Bonaparte a Milano dedicati agli episodi mitologici di "Filemone e Bauci", modello di ospitalità caritatevole narrata dalle Metamorfosi di Ovidio, e dei Proci a casa di Ulisse, esempio di ospitalità tradita. Questi furono ideati con raffinato gusto dal Parini che, a sua volta, si ispirò al concetto classico di Xenia, legge non scritta di protezione dei viaggiatori, secondo la quale l'ospite è sacro e protetto dagli dei, a prescindere dalla sua identità. Ospite e padrone sono infatti legati da un vincolo di reciproco rispetto e il legame è sancito dallo scambio di un dono, come potrebbe essere ricordato dalla statuetta stretta nelle mani dell'Allegoria desiana.

Il significato allegorico dell'Ospitalità, dunque, è da leggere come parte integrante di un unico progetto figurativo indissolubilmente legato alla vicina rappresentazione dell'Amicizia. Entrambe le sculture, infatti, costituivano un'evidente ripresa dei modelli milanesi e un monito a chi si accingeva ad entrare nella nobile dimora. Questi, infatti, sarebbero stati accolti con estrema cortesia ma, se avessero tradito la fiducia che i padroni di casa avevano riposto in loro, sarebbero stati colpiti dalla stessa sorte riservata ai proci e ai frigi di omerica e ovidiana memoria.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Piccole pozioni mancanti. Depositi di sporco superficiale.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Desio

Indirizzo: Piazza Giovanni Paolo II - 20832 Desio MB

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01340_IMG-0000486172

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mombelli, Giulia

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01340_01

Note: intero

Nome del file originale: OA_3o210-01340_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01340_IMG-0000486173

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01340_02

Note: intero

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01340_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01340_IMG-0000486174

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01340_03

Note: intero

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01340_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01340_IMG-0000486175

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mombelli, Giulia

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01340_04

Note: particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01340_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01340_IMG-0000486176

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mombelli, Giulia

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01340_05

Note: particolare

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01340_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01340_IMG-0000486177

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: OA_3o210-01340_06

Note: intero

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OA_3o210-01340_06.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Brioschi M.

Titolo libro o rivista: La Villa e il borgo: appunti per una storia di Villa Tittoni

Luogo di edizione: Desio

Anno di edizione: 1998

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rosa M.

Titolo libro o rivista: Villa Cusani Traversi Tittoni nel fondo archivistico "Antona Traversi"

Luogo di edizione: Desio

Anno di edizione: s.d.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando